

3. L'istituzione dell'Agenzia Nazionale e la sua organizzazione

Nell'anno trascorso si sono tenuti 18 Consigli Direttivi ai quali hanno preso parte anche i membri del Collegio dei Revisori dei conti. Tra le tematiche più importanti affrontate durante le sedute, vanno segnalate quelle connesse ai profili regolamentari ed all'organizzazione logistica ed operativa della struttura della neonata Agenzia Nazionale, le decisioni assunte non solo in funzione della destinazione o revoca dei beni, ma anche con riferimento a situazioni particolarmente delicate relative alla gestione di importanti aziende confiscate, l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'Agenzia Nazionale, nonché la sottoscrizione di convenzioni e protocolli con pubbliche amministrazioni, regioni, enti locali, università, ordini professionali ed associazioni del terzo settore.

3.1 La sede principale

Il giorno 16 marzo 2010, dando attuazione all'art.1, comma 2, della legge istitutiva, è stata inaugurata e resa operativa la sede di Reggio Calabria.

Erano presenti il Ministro dell'Interno e le Autorità regionali e locali. Presso la sede di Reggio Calabria sono state incardinate e si sono svolte, nel corso dell'anno, le funzioni operative principali ed il coordinamento di interventi di amministrazione e destinazione dei beni.

L'organizzazione si avvale di dirigenti e funzionari dell'Amministrazione civile dell'Interno, di ufficiali e sottufficiali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza; sono, altresì, presenti nell'organizzazione dirigenti e funzionari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nel corso dell'anno si è sviluppato uno stage, finanziato dalla Regione Calabria, per tre laureati in discipline giuridico-economiche ed è stata effettuata una selezione per tre collaborazioni coordinate e continuative che inizieranno il prossimo 1° marzo.

Il 18 ottobre 2010 l'Autorità di Gestione del PON Sicurezza ha approvato un progetto di informatizzazione dell'Agenzia Nazionale per 7.305.000 euro, che darà attuazione all'art. 4, comma 1, lett. c) del d.l. 4/2010, nonché all'art. 5, comma 6.

Il progetto, per il quale sono attualmente in corso le gare previste, troverà collocazione fisica nella Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria, che ha già fornito la disponibilità.

La struttura informatica consentirà la raccolta e la consultazione di tutti i dati concernenti i beni sequestrati e confiscati in primo grado ed in via definitiva, affidati alla responsabilità dell'Agenzia Nazionale.

L'obiettivo è, altresì, quello di offrire a tutte le istituzioni, ed in primo luogo all'Autorità Giudiziaria ed alle Forze dell'Ordine, le informazioni del data-base in via di realizzazione, concorrendo a costruire informaticamente un quadro completo dell'azione di contrasto alla criminalità, attraverso l'acquisizione di patrimoni illegalmente costituiti.

Nella fase transitoria, in attesa della piena operatività del sistema, programmata per l'autunno del corrente anno, le funzioni essenziali di organizzazione del personale e di contabilità sono state affidate ad una società informatica che ha una specifica esperienza nel settore, essendo già concessionaria di analoghi servizi presso il Ministero dell'Interno.

3.2 Le sedi secondarie

Nel mese di luglio è stata aperta, in un immobile di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Roma, una sede secondaria destinata a mantenere i rapporti istituzionali con le sedi di governo e parlamentari, dove, quindi, trovano collocazione: l'Ufficio Legislativo dell'Agenzia Nazionale, quello competente per le Relazioni esterne e quello responsabile della Programmazione e finalizzazione dei finanziamenti europei.

Nello scorso mese di novembre, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'apertura di ulteriori sedi secondarie a Palermo, Napoli e Milano, prendendo atto che il colloquio costante con i Sindaci e con l'Autorità Giudiziaria è la chiave di volta di scelte condivise ed utili al territorio. In questo senso, superare la fase di avvio prevista dall'art. 7 della

legge istitutiva, rafforzando in termini di organico la struttura dell'Agenzia Nazionale, segnerà realmente il percorso virtuoso che il Parlamento ha indicato con la sua istituzione.

Per questo obiettivo, con il decreto legge dell'11 novembre u.s., convertito nella legge n.217, il Governo ha inteso fare un ulteriore passo in avanti, pur in un contesto di difficoltà economiche, scegliendo una strada innovativa che, attraverso forme di autofinanziamento, porti alla completa realizzazione dell'Agenzia Nazionale sul territorio, mettendo a reddito la quota di immobili necessari:

- da un lato, ha normato la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato, nei limiti di 2 milioni di euro per il 2011 e 4 milioni di euro per il 2012, sostenendo così lo start-up necessario all'apertura delle sedi di Palermo, Napoli e Milano;
- dall'altro, ha consentito all'Agenzia Nazionale la possibilità di autofinanziarsi per raggiungere dal 2013 la completa autonomia economico-finanziaria.

L'idea è quella di una Agenzia Nazionale a costo zero per la finanza pubblica e per il contribuente, i cui oneri graverebbero integralmente sui patrimoni dei mafiosi.

In merito all'attuazione della norma che ha messo a disposizione risorse per il 2011 e per il 2012, è stato già predisposto un progetto di organizzazione delle sedi, fornendo al Ministro dell'Interno, ai fini della necessaria autorizzazione, un quadro delle figure professionali, previste per ogni singola sede, di cui è possibile programmare l'acquisizione per anno.

L'Agenzia Nazionale riterrebbe di maggiore efficacia l'acquisizione in posizione di distacco, comando o fuori ruolo, di professionalità già esistenti nella Pubblica Amministrazione, riducendo al minimo il numero di contratti a tempo determinato. In particolare è intenzione – già manifestata al Direttore del Demanio e di cui si è acquisita in via di massima la disponibilità - ottenere il distacco di professionalità della sede centrale e di alcune filiali del Demanio stesso, che appaiono particolarmente qualificate e motivate a concorrere alla missione istituzionale della Agenzia Nazionale.